



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "P. MASCAGNI"

Via Toscanini, 6- 59100 PRATO - Tel. 0574 1842801

C.F./P.IVA 84032710489

<http://www.mascagniprato.edu.it>

poic80800b@istruzione.it

POIC80800B@PEC.ISTRUZIONE.IT

Al Collaboratore scolastico Gianluca Becciani

e p.c all'RSU

A tutto il personale docente e ATA
Dell'I.C. "P. Mascagni" di Prato

Al Sito web – Sicurezza
Atti
Sede

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il verbale della R.S.U. del 22/05/2025 con cui si designa il collaboratore scolastico Becciani quale Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
- VISTO** il D.lgs. n. 81 /2008 e ss.mm. e ii.;
- VISTO** il D.lgs. n. 165/2001 come novellato dal D.lgs. n. 150/2009;

COMUNICA

che il collaboratore scolastico BECCIANI GIANLUCA, lavoratore presso codesta istituzione scolastica, a seguito della designazione da parte della R.S.U, ricopre la funzione di Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.) dell'I.C. "P. Mascagni" di Prato per l'a.s. 2025/2026.

Le attribuzioni del R.L.S. sono quelle previste dall'art. 50 del predetto decreto e consistono in:

- a) accedere ai luoghi di lavoro scolastici;
- b) essere consultato preventivamente e tempestivamente in ordine alla valutazione dei rischi, alla individuazione, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nell'Istituto Scolastico;
- c) essere consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione, alla attività di prevenzione incendi, al primo soccorso, alla evacuazione dei luoghi di lavoro e del medico competente;
- d) essere consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui all'articolo 37 del D.Lgs. 81/2008 (Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti);
- e) ricevere le informazioni e la documentazione aziendale inerente alla valutazione dei rischi e le misure di prevenzione relative, nonché quelle inerenti alle sostanze ed ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, alla organizzazione e agli ambienti di lavoro, agli infortuni ed alle malattie professionali;
- f) ricevere le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza;
- g) ricevere una formazione adeguata e, comunque, non inferiore a quella prevista dall'articolo

- 37 del D.Lgs. 81/2008 (Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti);
- h) promuovere l'elaborazione, l'individuazione e l'attuazione delle misure di prevenzione idonee a tutelare la salute e l'integrità fisica dei lavoratori;
 - i) formulare osservazioni in occasione di visite e verifiche effettuate dalle autorità competenti, dalle quali e', di norma, sentito;
 - j) partecipare alla riunione periodica di cui all'articolo 35 del D.Lgs. 81/2008;
 - k) fare proposte in merito alla attività di prevenzione;
 - l) avvertire il responsabile della azienda dei rischi individuati nel corso della sua attività;
 - m) fare ricorso alle autorità competenti qualora ritenga che le misure di prevenzione e protezione dai rischi adottate dal datore di lavoro o dai dirigenti e i mezzi impiegati per attuarle non siano idonei a garantire la sicurezza e la salute durante il lavoro.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 50, comma 6, dello stesso decreto, l'R.L.S. è tenuto al segreto industriale relativamente alle informazioni contenute nel documento di valutazione dei rischi e nel documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 26, comma 3, nonché al segreto in ordine ai processi lavorativi di cui viene a conoscenza nell'esercizio delle funzioni.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Raffaella Aloe
(firma digitale)